

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooo(O)ooo-----

N. 1514 Rep. _____

C O N T R A T T O

tra

l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

e

il Sig. _____

L'anno 1960 il giorno venti febbraio nella sede dello Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di BRINDISI avanti a me Comm. Avv. Vincenzo Palma autorizzato alla stipula del presente contratto da parte dell'Istituto predetto, ai sensi dell'art. 151 del R. D. 28 aprile 1938, n. 1165, sono comparsi, senza la assistenza dei testimoni, avendovi le parti rinunciato con il mio consenso giusta l'art. 48 della vigente Legge notarile del 13 febbraio 1913, n. 89, il Sig. Gr. Uff. Com. te Ubaldo Val- larino, nato a La Spezia il 16. 6. 1913 e domiciliato in Brindi- si alla via G. B. Casimiro nella sua qualità di Presidente di questo Istituto Autonomo Case Popolari, Ente di Gestione, inca- ricato ai sensi della legge 30 dicembre 1960, n. 1676. -

e

il Sig. _____
nato il _____ residente in _____
nella sua qualità di lavoratore agricolo dipendente;

PREMESSO

Che con domanda in data _____ corre- data del relativo progetto, il Sig. _____ ha richiesto, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 Dicembre 1960, n. 1676, l'assegnazione della somma di _____ per effettuare direttamente la _____

in località _____ e composta di _____

Che il Comitato Provinciale di Attuazione del Piano di Costruzione di Abitazioni per i Lavoratori Agricoli Dipenden- ti, costituito ai sensi dell'art. 7 della citata Legge, ha rite- nuto meritevole di accoglimento la domanda predetta ed il re- lativo progetto per

deter- minando il relativo valore in _____

ART. 5°

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari eserciterà la opportuna vigilanza affinché i lavori vengano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto approvato.

L'Istituto stesso fornirà la necessaria assistenza tecnica.

ART. 6°

L'assegnatario Sig. _____ si costituisce, fin d'ora, debitore verso l'Ente di gestione, Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi della somma di £. _____ pari al 50% della somma che verrà erogata in suo favore e si obbliga di estinguere tale debito mediante ammortamento in _____ con pagamento presso la Tesoreria dell'Ente gestore di n. _____ rate annuali ciascuna a partire dall'esercizio finanziario successivo alla data di approvazione del collaudo senza bisogno di alcuna richiesta, dovendosi esso assegnatario intendere costituito in mora, a tutti gli effetti, qualora alla scadenza del termine per ciascun pagamento non abbia provveduto al versamento di quanto dovuto.

ART. 7

L'assegnatario si obbliga di non locare, vendere, donare, cedere in usufrutto, ipotecare o comunque vincolare l'immobile sopra indicato se non previo consenso scritto dell'Ente gestore e ciò sotto pena di risoluzione del presente contratto.

In tale eventualità, il lavoratore dovrà restituire in unica soluzione la somma (o la parte residua) ricevuta, entro un termine perentorio e decorrente dalla richiesta dell'Ente gestore.

ART. 8°

A garanzia degli obblighi assunti col presente atto, e più specialmente della restituzione della somma di £. _____ l'assegnatario Sig. _____

L'ipoteca, come sopra costituita, si intende estesa a quanto altro potrà essere eventualmente costruito sul lotto di terreno, nonché alle parti condominiali, accessioni, pertinenze e dipendenze del fabbricato di cui sopra. -

ART. 9°

Il presente contratto è esente dalla tassa di bollo e beneficia della registrazione a tassa fissa a norma dell'art. 12 della Legge 30.12.1960, n. 1676. -

Resta a totale carico del Sig. _____ l'imposta generale sull'entrata e tutte le altre tasse, imposte e contribuzioni derivanti dal presente contratto, senza diritto di rivalsa.

ART. 10°

Per l'esecuzione del presente contratto le parti eleggono domicilio come segue: l'Istituto Autonomo Case Popolari presso la propria sede in Brindisi via G. B. Casimiro ed il Sig. _____ presso il proprio alloggio in _____

Il Sig. Ubaldo Vallarino

* Silvestro Vico

* Avv. Vincenzo Palua, Funzionario rogante *

STRUMENTO PUBBLICO - CANTIERI -

In data 2. Febbraio 1965 - Doc. 40 al 23 Feb. 1965

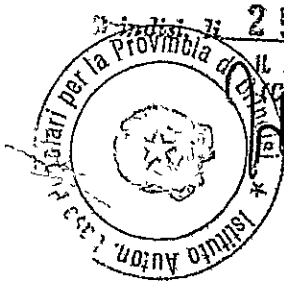
(C. 2.810) - al l. 370 Fed. 4/M. -

IL CAUSANTE
Sig. (firma illeggibile)

IL CAUSATO
Sig. (firma illeggibile)

per copia conio

25 FEB. 1965



IL FUNZIONARIO ROGANTE
Comm. Avv. Vincenzo Palua

Vincenzo Palua